



Foto Ansa

FISCO

Il governo vara il piano triennale per il rimborso Iva delle auto aziendali

Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al disegno di legge che autorizza una spesa di 5,7 miliardi l'anno (per il triennio 2007-2008) per il rimborso dell'Iva sulle auto aziendali. Si interviene anche sulla norma per l'am-

mortamento dell'Iva sugli immobili strumentali. La norma, contenuta nel decreto legge Visco-Bersani, viene modificata prevedendo che si potrà dedurre dal calcolo delle quote di ammortamento il costo delle aree occupate dalla

costruzione solo a partire dal 2006. «Si chiarisce - spiegano dalle Finanze - che lo scorporo dei terreni dall'ammortamento dei fabbricati strumentali acquistati in proprietà o in leasing vale a partire dal 2006 e non per gli anni precedenti. Nulla cambia dal punto di vista del gettito, in quanto la relazione tecnica al decreto del luglio 2006 che disponeva questo obbligo prevedeva esattamente tale procedura».

BIPARTISAN

Anche gli elettori di centrodestra apprezzano le misure di Bersani

Piace anche agli elettori del centrodestra il decreto sulle liberalizzazioni diventato legge. Secondo un sondaggio della Swg di Trieste, l'obbligo di indicare la data di scadenza degli alimenti viene giudicata un vantaggio dal 97% de-

gli elettori del centrosinistra ma anche dal 90% di coloro che hanno votato la Cdl. Lo scarto è minimo per il diritto di rimborso diretto dalla propria assicurazione auto (l'86% degli elettori di centrosinistra lo giudica un vantaggio ri-

spetto all'84% degli elettori di centrodestra), o addirittura inesistente come nel caso del trasferimento facilitato del mutuo ad un'altra banca (entrambi il 67%). Un 97% degli elettori di entrambi gli schieramenti giudica utile l'azzeramento delle spese di estinzione dell'ipoteca. Il 100% degli elettori di centrosinistra (il 99% del centrodestra) giudica infine utile il trasferimento facilitato del conto corrente ad un'altra banca.

La «lenzuolata» cambia l'Italia

Ok del Senato alle liberalizzazioni, la destra scatena la bagarre. Confindustria: un bel passo

di Bianca Di Giovanni / Roma

LEGGE La maggioranza compatta in Senato dice sì alla fiducia e vara definitivamente le liberalizzazioni Bersani. La legge è fatta: vietate le icariche, le penali sui mutui estinti anticamente, gli annunci civetta di biglietti aerei. Basta appalti senza gara, stop alla

burocrazia per aprire un'impresa e ai vincoli per esercitare alcune professioni.

Il secondo capitolo di misure per i consumatori si trasforma in un «de profundis» per il centrodestra, dove si scatenano le reazioni prima della Lega (con striscioni in Aula contro le revoche Tav) e poi di Silvio Berlusconi che agita il fantasma del «complotto rosso».

Il tutto mentre i vertici di Confindustria plaudono al provvedimento. Il fatto è che alla seconda fiducia in Senato nel giro di pochi giorni il governo incassa 161 sì: 158 eletti e tre senatori a vita. Votano sì Rita Levi Montalcini, Emilio Colombo e Oscar Luigi Scalfaro. Assenti gli altri 4 «anziani», anche Giulio Andreotti che pure aveva annunciato il sì (ultima piroetta del «grande vecchio» democristiano). Alla fine la sua segreteria parla di un contrattempo. L'opposizione si ferma a quota 153 per via di alcune assenze. Mancano Alfredo Mantovano di Alleanza Nazionale e Mauro Libè dell'Udc. Non si presenta neanche Sergio De Gregorio, il transfugo eletto nell'Unione ma passato a destra. Marco Follini, invece, vota la fiducia con la maggioranza. Immediata la soddisfazione di Pier Luigi Bersani. «Il parlamento ha fatto un grande lavoro, si sta appassionando e penso che si possa andare avanti - ha dichiarato il ministro subito dopo il voto - Sono molto soddisfatto perché ci sono tante misure e tante novità. Credo che comincerò a passare il messaggio per cui il cittadino non è più suddito e per cui le imprese possono aumentare la competitività se trattano per bene i consumatori». Dopo qualche ora gli fa eco Romano Prodi: «Sono molto soddisfatto del voto: noi andiamo avanti tranquilli e ogni volta che ci presentiamo abbia-

mo la fiducia». In Aula le bordate sono ad alzo zero. Renato Schifani accusa Bersani di mentire sulla Tav e sulle coop: queste sarebbero presenti solo nei lavori che non vengono revocati. Il dato viene confermato dall'Agì, associazione imprese generali che nei giorni scorsi aveva acquistato intere pagine dei gior-

nali per mettere sotto accusa il provvedimento di revoca dei lavori affidati senza gara. A Palazzo Madama si capisce subito che è la Tav a bruciare: i leghisti affiggono uno striscione con lo slogan: «meno tasse, più ferrovie, più strade». L'iniziativa viene però redarguita da Roberto Calderoli, che invita i suoi colleghi di partito a

mettere via lo striscione. La replica alle accuse dell'opposizione arriva da Anna Donati (Verdi), presidente della Commissione Lavori pubblici. «Il decreto Bersani - dichiara - costituisce una svolta importante e necessaria per aumentare mercato e concorrenza. Per risparmiare risorse pubbliche e realizzare le opere ferroviarie che ser-

vono. Se nel 2007 siamo ancora qui a parlare degli stessi progetti, che non sono stati neppure cantierati significa che la scelta di Tremonti-Lunardi, di riaffidare senza gara le tre tratte ai vecchi consorti (L. 166/2002), non ha funzionato». Per la senatrice le nuove norme producono risparmi di oltre 2 miliardi, mentre il mini-

stro Antonio Di Pietro annuncia le prime gare entro tre mesi. Così a Berlusconi (che «ha favorito i monopoli», dice Chiiti) non resta che accusare la sinistra di «aiutare le coop». Mentre Luca Cordero di Montezemolo, Massimo Calero (Fedemeccanica) e Giuseppe Morandini (piccoli industriali) parlano di «direzione giusta».

Le principali misure	
Ricariche. Aboliti i costi fissi per le ricariche dei telefonini; le norme sono estese anche alle card prepagate per navigare su internet o per comprare programmi in pay-tv	Scadenze degli alimenti. La data di scadenza dei prodotti alimentari deve diventare più visibile. Alle aziende comunque è concesso esaurire le scorte delle vecchie etichette
Mutui. Sparisce la penale per l'estinzione anticipata: non solo per i mutui sulla prima casa, ma anche quelli accessi per ristrutturare o per l'attività professionale	Scuola. Istituti tecnici e professionali che torneranno ad essere scuola secondaria con pari dignità rispetto ai licei. Si al bonus fiscale per le donazioni alle scuole statali e paritarie
Appalti Tav. Saranno tolte tutte le concessioni date senza gara d'appalto, per costruire alcune linee dell'Alta velocità. Queste stesse concessioni, saranno riassegnate con una gara	Gas. Arriva la borsa online del Gas. Per le piccole e medie imprese sarà più facile comprare
Imprese e burocrazia Basterà un giorno per aprire una nuova impresa. Questo perché una comunicazione unica sostituisce una gamma di diversi adempimenti burocratici, per avviare un'attività	Benzina. Più pubblicità ai prezzi, ma salta la revoca della concessione alle pompe di benzina che non rispetteranno l'obbligo
Nuovi negozi. Eliminate, per molti esercizi commerciali, le limitazioni di orario e i vincoli dettati dalle distanze tra negozi dello stesso tipo	Tariffe aeree. Niente più prezzi stracciati dietro i quali si nascondono costi finali più alti, a causa delle tasse. Le pubblicità sulle tariffe potranno essere solo "all inclusive"
	Rc Auto. Estensione del plurimandato alle assicurazioni danni

HANNO DETTO

Bersani

Il Parlamento ha fatto un grande lavoro, da oggi il cittadino non è più suddito

Berlusconi

Le liberalizzazioni del centrosinistra non sono vere, sono a favore delle coop rosse



I commissari del Senato rimuovono lo striscione esposto dalla Lega. Foto di Claudio Peri/Ansa

Telefoni, mutui, aerei: più garanzie per il cittadino

Il «pacchetto» di interventi garantisce a ogni famiglia italiana benefici fino a 1000 euro all'anno

/ Roma

NOVITA' Molte le novità introdotte nella seconda «lenzuolata» targata Pier Luigi Bersani. Secondo i consumatori dell'Adusbef la nuova legge comporta risparmi

complessivi fino a 1.000 euro annui per ciascuna famiglia, soprattutto per le norme che riguardano i mutui, le assicurazioni e le banche. Molto ricca la parte sulla telefonia, che non si limita all'eliminazione dei costi fissi di ricarica per i cellulari. Eliminata anche la scadenza per il credito telefonico, che pri-

ma era fissata in 12 mesi. Ad ogni chiamata, poi, si ha diritto a sapere quale compagnia si sta chiamando per calcolare i costi effettivi di chiamata. La ricarica è eliminata anche per le prepagate Tv e Internet, per cui si ha piena libertà di recedere dai contratti. Il timore dei consumatori oggi è che le compagnie telefoniche aumentino le tariffe o altri costi, azzerando così i vantaggi della legge Bersani. Nuove norme anche per le assicurazioni. Chi stipula un secondo contratto **Rc auto** ha diritto alla classe di merito riconosciuta nell'ultimo attestato di rischio del primo veicolo. Per le polizze del ramo danni è elimi-

nato il vincolo di durata decennale. Inoltre si introduce la figura dell'agente plurimandatario: ogni agenzia dovrà sottoporre al cliente diverse proposte, da confrontare tra loro. Anche sul sito dello Sviluppo economico si potranno mettere a confronto le tariffe. Uno scossone per i **mutui** immobiliari. Dopo aver pagato

Inizia un percorso nuovo, faticoso, verso una maggiore tutela del consumatore

l'intero importo del prestito (erogato da una banca, una finanziaria o un ente previdenziale) il cittadino non dovrà più affrontare spese per la cancellazione dell'ipoteca o di quietanza. L'ipoteca si estingue automaticamente. La banca consegnerà al cittadino la quietanza di avvenuto pagamento e ne invierà copia all'agenzia del territorio. L'agenzia ha due mesi di tempo da oggi per emanare il regolamento attuativo. Per i vecchi mutui già estinti e per i quali non sia ancora cancellata l'ipoteca il cittadino può usufruire della nuova procedura richiedendo all'istituto finanziario la quietanza di avvenuto pagamento con lettera raccomandata. Un solo giorno per aprire

un'**impresa**: questo probabilmente il motivo di soddisfazione di Confindustria. Tutti gli adempimenti amministrativi di carattere nazionale previsti per l'iscrizione al registro delle imprese, all'Inps, all'Inail e per l'ottenimento del codice fiscale vengono sostituiti da una comunicazione unica. La Camera di Commercio rilascerà una ri-

Ricariche e taxi sono i punti più delicati: l'abbattimento di privilegi e monopoli è molto arduo

cevuta che costituisce titolo per l'avvio immediato dell'attività. Stessa procedura in caso di modifiche o cessazione dell'attività dell'impresa. Le piccole e medie imprese potranno comprare gas online senza andare all'estero. Revoca degli affidamenti senza gara di alcune tratte della **Tav**: Milano-Verona; Verona-Padova; Milano-Genova e terzo valico dei Giovi. I lavori si aspettano da 15 anni. Le imprese che avevano già iniziato l'attività di progettazione (nessun cantiere era stato aperto) saranno rimborsate dei soli oneri effettivamente sostenuti e documentati. Queste alcune norme: molti si aspettano un'applicazione senza sconti, come avvenuto per i **taxi**. **b. di g.**

4° congresso provinciale
31 marzo - 1 aprile 2007
Modena | Forum Monzani
via Aristotele

Il futuro si costruisce oggi

domenica 1 aprile, 10.30
Interviene il Ministro per lo sviluppo economico

Pierluigi Bersani

Democratici di Sinistra, Federazione di Modena
Segreteria: 059 582843 | info@dsmodena.it
www.dsmodena.it